ITINERARIO VERSO IL LAGO MAGGIORE

Un itinerario sul terrazzo collinare che guarda verso il Lago Maggiore, con un percorso di grande interesse storico, ambientale e paesaggistico, attraverso il Bosco Solivo, il Parco dei Lagoni di Mercurago e la Valle dei Molini, tra Oleggio Castello e Gattico

Partenza dalla Piazza di Borgo Ticino

Percorrendo la via centrale del paese.

SR32 e entrare in Comignago

fino alla Cascina Bergamino

traffico automobilistico)

Lagoni di Mercuraĝo, dove si possono percorrere in bici 10 km in tranquillità)

Case Sant'Igino e San Martino, sale a

Proseguire sulla SP151 fino a raggiungere l'incrocio con la SR141; percorrerla per 1,2 km

entrando in Oleggio Castello (attenzione al

Dal paese prendere a sinistra la strada che, passando da Campora, Ceserio, Muggiano,

seguito)

5

10

14

Gattico

5



2	21	Attraversare il paese e scendere fino a Veruno
2	23	In Veruno svoltare a sinistra, passare sotto l'autostrada, scendere e salire fino a Revislate
4	27	Seguire sulla destra la SP24 per 1 km, proseguire diritto sulla SP150 che, dopo 0,8 km, si immette sulla SP25 e raggiunge Gagnago, dopo 2,5 km, e rientra poi in Borgo Ticino



Il percorso si snoda in un suggestivo panorama collinare: i suoi frequenti saliscendi lo rendono interessante ma abbastanza impegnativo; comunque le pendenze sono mediamente inferiori al 5% con corti tratti che arrivano al 7% circa.

Si percorrono in totale 27 km circa, di cui 4 km circa su sterrato con ottimo fondo. Se si percorre anche la variante del Parco dei Lagoni di Mercurago, i km totali diventano 37 circa.

BORGO TICINO

Santuario della Madonna delle Grazie (foto 1)

Si hanno notizie della chiesa a partire dal XII secolo. Seanaliamo in esterno una Madonna con Bambino del XIV secolo.

Chiesa di Santa Maria Assunta

La chiesa, originaria della seconda metà del XII secolo, oggi è visibile nelle sue forme ottocentesche.

Bosco Solivo (foto 2)

Riserva di grande interesse paesaggistico e naturalistico

COMIGNAGO

Abbazia di Santo Spirito

Sorge in centro paese il complesso di antiche origini. La torre già documentata nel 1282 è ancora visibile nella sua forma originaria; la chiesa, più semplice, è invece settecentesca.

Necropoli del Motto Caneva (foto 3)

Nel Parco dei Lagoni di Mercurago è possibile ammi-





rare un insolito itinerario archeologico costituito da 10 tombe risalenti al IV e V secolo d.Č..

OLEGGIO CASTELLO

Parrocchiale di San Martino

È una costruzione del XII secolo che custodisce un pulpito ligneo barocco, intarsiato con le storie di San Martino.

Oratorio di San Rocco

L'edificio risale al XVII secolo. Al suo interno conserva pregevoli statue in legno dorato e importanti affreschi

GATTICO

Cascina Muggiano

È un antico cascinale ben conservato con edifici risalenti al XV e XVII secolo.

Chiesa Parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano

In posizione sopraelevata, la sua costruzione è riconducibile al XV secolo, ma modificata nel corso del tempo; preziose le decorazioni lignee del battistero, dei confessionali e del portale di ingresso.

Pieve di San Martino (foto 4)

Situata ai margini di un bosco, la sua origine risale all'epoca romanica. L'edificio è oggi privo di copertura, ma conserva i muri perimetrali e le 6 arcate interne, caratterizzati da grossi massi squadrati, tre absidi semicircolari e semplici decorazioni con archetti pensili.

Sass Malò (foto 5)

Masso erratico la cui leggenda narra che vi si trovi il covo della strega manaja bambini.

